

1953 - 2013 Palrex, i volti, le storie.

IL SOGNO DI UNA IMPRESA

PALREX

COS'È QUESTA PUBBLICAZIONE

Questa non è una monografia come tutte le altre.

Qui non si racconta dei successi dell'impresa che guido, dei suoi cosiddetti "numeri essenziali", della sua presenza nel mercato e così via: per tutto questo c'è il sito internet dove, tra l'altro, vengono pubblicati ogni anno bilancio e annual report.

Questa è una pubblicazione particolare, che viene data alle stampe in un momento particolare della vita di questa impresa: la ricorrenza dei 60 anni dalla sua fondazione.

Un lungo cammino ricco di volti, di incontri, di persone che qui hanno lavorato e che ancora ci lavorano e che hanno contribuito in modo determinante a farla diventare quello che oggi è. Un cammino ricco di sogni, a partire da quello di mio padre che l'ha fondata, per arrivare al mio sogno, di quando gli sono subentrato. E ai sogni e ai progetti di coloro che hanno camminato con noi: dai dirigenti agli operai, ciascuno con i propri obiettivi, desideri, piani di vita che si sono incontrati su questo territorio particolare che si chiama Palrex.

E quando parlo di sogno non parlo soltanto del desiderio di dimostrare le proprie capacità, quanto del desiderio di fare – tutti insieme – qualcosa di utile a tutti. Parlo dell'orgoglio di riuscire a migliorare la qualità della vita di coloro che sono entrati ed entrano in relazione con la Palrex, i suoi servizi e i suoi prodotti.

Perché vorrei ci ricordassimo tutti di una cosa: per fare di un'impresa una grande impresa (e lo dico indipendentemente dalle dimensioni) occorre che innanzitutto alla sua base ci sia questo sogno condiviso, questo rispetto degli altri, unica via che porta al rispetto di sé e delle cose che una persona realizza, qualunque sia il ruolo che ricopre.

Questa è quindi una specie di "pubblicazione d'affezione", in cui mi piacerebbe che ciascuno di coloro che sono entrati in contatto con la Palrex – in misura più o meno grande – possa ritrovare un po' di sé e del senso della propria esistenza.

Buona lettura.

Edoardo Lunghi

COSA DICIAMO QUANDO DICIAMO IMPRESA

Alcuni sono convinti che quando si parla di impresa si parli innanzitutto di profitto. E che anzi questi due termini siano così connessi, da essere il profitto l'unico obiettivo dell'imprenditore. Certamente il profitto è importante: senza profitto l'impresa muore. Ma l'impresa non è solo questo.

L'impresa – lo sappiamo – è innanzitutto da un lato il prodotto e dall'altro la fonte di una rete di contratti interni ed esterni ad essa (con azionisti, lavoratori, clienti, fornitori, Enti Pubblici...).

Ma, al di là degli aspetti puramente legali e contrattualistici, l'impresa vive grazie alle relazioni che la singola persona stabilisce con i colleghi, con i collaboratori e con gli interlocutori con cui ha che fare nel proprio lavoro. L'impresa vive grazie a una ricca trama di reciproche attese che si basano sulla fiducia e sui rapporti interpersonali.

Se pensiamo in questo modo all'impresa, ecco che questa astratta entità si rivela come una realtà a elevato e profondo spessore esistenziale: un intreccio di vite, ciascuna delle quali vede nell'azienda la via (spesso principale) per realizzare progetti e soddisfare bisogni, individuali e collettivi.

È un concetto che ho voluto mettere subito in chiaro qui, nella prima pagina di questo racconto, perché è a partire da questo sentire che sono state compiute molte delle scelte che hanno segnato il nostro cammino.

PALREX, STORIA DI UN NOME

Quando mio padre fu di fronte al compito di “battezzare” l’impresa che stava fondando, non trovò niente di meglio che mettere insieme le iniziali del nome di sua moglie (Paola) con quelle del proprio cognome (Lunghi), aggiungendovi un “rex” di buon auspicio perché, come sempre capita nelle fiabe, un rex è sempre un rex. E quella che mio padre aveva in mente era forse proprio una fiaba, in cui il protagonista era chiamato a grandi cose.

The logo for PALREX is presented in a stylized, blocky font. The letters 'PAL' and 'EX' are blue, while the letter 'R' is white and set against a red square background. The entire word 'PALREX' is enclosed within a blue rectangular border.

PALREX

